Verbale Collegio d'Area CP e MCC
(13.07.2022)

Il giorno 13 luglio 2022, alle ore 9:30, su piattaforma Microsoft Teams di Ateneo, si è riunito il Collegio di Area Didattica in Culture Comparate per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. SUA CdS;
3. Schede programmi degli insegnamenti 2022/2023;
4. Organico CdS a.a.2022/2023;
5. Comitati di indirizzo;
6. Riesame Ciclico;
7. Monitoraggio carriere degli studenti (ingresso e itinere) 2021/2022;
8. Monitoraggio questionari e valutazione in ingresso immatricolati 2021/2022;
9. Report dati Valdidat e Almalaurea;
10. Report rappresentanti degli studenti e relazione Commissione paritetica 2021;
11. Programmazione Orientamento a.a. 2022/2023;
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Del Villano, R. Morabito, V. Bavaro, O. Capezio, G. Carpi, S. Cavaliere, A. Cerbo, R. Ciocca, F. Corradi, C. De Angelo, D. Di Leo, V. Di Rosa, S. Fusco, G. Lacerenza, T. Lekova, S. Luongo, M. R. Marchionibus, L. Nocera, J. Oue, M. Paolillo, J. Papp, A.M. Pedullà, E. Raini, A. Sannino, G. Schirru, G. Sgambati, M. Venditti, A. De Carlo, F. Nacchia, R. Strippoli, B. Suta, L. Walt, G. Balirano, M. Barbato, D. Gagliardi, D. Izzo, V. Micillo, R. Mondola, T. Pangrazi, G. Moretti, L. Cannavacciuolo.
I rappresentanti T.A.: G. Amabile, A. Varriale.
I rappresentanti degli studenti Luigi Cerreto, Alessia Rita Farina.
Sono assenti giustificati i proff. G. Volpe, V. Varriano.

Presiede la seduta la Presidente del Collegio, prof.ssa Bianca Del Villano; le funzioni di Segretario sono svolte dalla prof.ssa Michela Venditti, che redigerà il verbale unico del Collegio d'Area.
Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9:40.

1. <u>Comunicazioni</u>

In relazione al 1° punto all'OdG, la Presidente aggiorna i colleghi sulle seguenti questioni:

- Il prof. Mondola è stato eletto Coordinatore di MCC in seguito alle dimissioni della Prof. Varriano; il Collegio si felicita, augurando buon lavoro al Coordinatore neoeletto.
- Anticipando parzialmente il 4° punto all'OdG, i proff. Del Villano e Mondola danno il benvenuto ai colleghi e alle colleghe di nuova afferenza sui CdS (De Carlo, Papp, Suta, Strippoli, Walt).
- È stata approvata la Legge 2285 che modifica la tipologia dei contratti di Ricercatore e degli Assegni di Ricerca.
- Il Consiglio del Polo del 22.06.2022 ha ratificato il ritorno in presenza come sola modalità di erogazione della didattica per l'a.a.2022/2023. Nella stessa sede è stata avviata una riflessione sull'orario delle lezioni al fine di ridurre gli accavallamenti tra corsi, per evitare i quali non sarà più possibile modificare l'orario dei docenti una volta elaborato dagli uffici. Microsoft teams potrà essere utilizzato per le sole Altre Attività Formative (che potranno comunque svolgersi anche in presenza in base al tipo di attività e al numero degli iscritti).
- La Revisione Didattica è ancora sospesa in attesa dell'aggiornamento del DM 270 relativo alle classi di concorso.
- Il Coordinatore di MCC, prof. Mondola, informa del fatto che la prova di ammissione alla magistrale si terrà il 12 e 13 settembre. Il 12 settembre, a distanza tramite l'applicativo MS Teams, si terranno le prove di lingua; il 13 settembre, in presenza, la prova di comprensione dell'italiano.

2. SUA CdS

I proff. Mondola e Del Villano illustrano i quadri della Sua che stanno compilando, con particolare riferimento a quelli denominati B6 e B7 che riguardano l'esperienza dello studente. Poiché la data di scadenza fissata per la compilazione dal Presidio di Qualità è il 2 settembre 2022 e non si prevedono passaggi ulteriori per l'approvazione dei quadri, si ritiene utile discutere collegialmente i punti più rilevanti e condividere già in questa sede i dati più significativi emersi dagli indicatori sotto osservazione. Parte della documentazione utilizzata per la SUA viene pertanto discussa a seguire in relazione ai punti specifici dell'OdG a essa abbinati, insieme alle questioni più importanti relative ai processi di Assicurazione della Qualità dei due Corsi.

3. Schede programmi degli insegnamenti 2022/2023

Il primo punto che viene presentato riguarda la compilazione delle Schede Programmi. I Coordinatori sollecitano i docenti a compilare le schede programmi secondo il modello fornito dal Polo e annunciano che le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti saranno coinvolte nel controllo dell'accuratezza formale delle stesse.

4. Organico CdS a.a. 2022/2023

Per quanto riguarda l'organico sia di CP che di MCC, quello già annunciato nel Collegio del 12 aprile (approvato in Dipartimento il 5 aprile 2022) è stato ulteriormente monitorato dagli Uffici del Polo e commentato in Consiglio del Polo il 22.06.2022 in relazione all'accreditamento dei Corsi di Studio e alla SUA 2022. Entrambi i Corsi risultano in linea con i parametri di sostenibilità della didattica per l'a.a.2022/2023. La prof.ssa Del Villano annuncia che l'organico di CP sarà arricchito della presenza della Prof.ssa Morosini, Ordinaria di Letteratura Italiana, che ha preso servizio a fine giugno presso l'Ateneo, avendone fatta richiesta al Dipartimento.

5. Comitati di Indirizzo

In relazione ai Comitati di Indirizzo, in ottemperanza alla comunicazione ricevuta dal Presidio e relativa all'avvio del riesame ciclico, la Coordinatrice di CP ha verificato la disponibilità degli stakeholders già reclutati in passato e ha acquisito la disponibilità di ulteriori referenti: il dott. Roberto D'Avascio, consigliere presso il Teatro Mercadante di Napoli, il sig. Marco Di Costanzo, direttore e proprietario della struttura ricettiva Villa Rosa di Ischia, la prof. Agnese Di Caprio, docente scolastica di Lingua Inglese e operatrice presso un centro Cambridge e una scuola privata di lingua inglese per aziende. Come stabilito nella riunione del Gruppo AQ del 1.07.2022, si procederà a verificare la disponibilità di ulteriori nuovi elementi provenienti da aziende e case editrici. Per la componente docenti, la Coordinatrice ha già chiesto la disponibilità ai Presidenti delle Commissioni di CP che saranno coinvolti anche come Gruppo di Riesame. La dott. Varriale e i rappresentanti hanno garantito la loro disponibilità a far parte del Comitato di CP. Il Collegio approva sia i nominativi degli stakeholders, sia la composizione in quota alla parte docente e personale amministrativo del Comitato. Per MCC la prof.ssa Varriano ha comunicato la sua disponibilità a riprendere i contatti con Graus Edizioni; Donatella Izzo con le colleghe del Bowdoin College e con la dottoressa Di Vaio, del Consolato Usa; Roberto Mondola con la ditta Sabato Pignatiello, sita in Sant'Anastasia. I contatti riprenderanno a settembre.

6. Riesame Ciclico

In vista dell'imminente Riesame ciclico indetto dal Presidio di Qualità, il Collegio approva i due Gruppi di Riesame così costituiti (ovvero come proposti in sede AQ).
CP: proff. Del Villano, De Angelo, Venditti, Corradi, Capezio, Morabito; dott. Varriale; sigg. Farina e Cerreto.
MCC: proff. Mondola, Varriano, Izzo, Micillo; dott. Amabile; sig. Ludovica De Maio.

7. Monitoraggio carriere degli studenti (ingresso e itinere) 2021/2022 (triennio);

In relazione alle carriere degli studenti e al monitoraggio in itinere, la prof.ssa Del Villano comunica che da questo anno accademico per la prima volta è a disposizione dei CdS triennali un documento elaborato dal PdQ e dall'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici (datato 01.02.2022) che monitora le carriere degli studenti. Le schede dei singoli CdS sono state inoltrate con comunicazione n.4 /2022 dal PdQ e si articolano in due parti: una dedicata ai dati sulle iscrizioni, laureati e cessazioni di carriera per coorte di immatricolati dall'anno di attivazione fino al 2020/2021; l'altra suddivisa in 5 tabelle, delle quali le prime 3 sono ancora dedicate a iscrizioni, abbandoni, cessazioni, numero di laureati e trasferimenti relativi all'ultimo triennio, mentre le ultime due (tabella 4 e 5) approfondiscono l'analisi dei curricula nel corso dell'ultimo triennio. Poiché i dati offerti dalla prima sezione saranno superati e completati dagli indicatori elaborati per la SUA CdS e poi debitamente nella Scheda di Monitoraggio Annuale, mentre i dati delle tabelle 1, 2, e 3 saranno oggetto di analisi più specifica in sede di riesame, il Collegio – così come già fatto dal gruppo AQ – decide di concentrarsi

sulle ultime due tabelle. I dati presentati – come anticipato – sono stati già parzialmente interpretati dal gruppo AQ che ha incrociato le percentuali ottenute sulla performance degli studenti in relazione agli esami svolti. Il gruppo AQ ha ritenuto più urgente lavorare sugli insegnamenti non a scelta e caratterizzati da particolare numerosità, in modo da attenzionare le percentuali anche in relazione ai valori numerici assoluti. Il documento viene sottoposto al collegio che delibera di procedere con gli stessi parametri analitici, concordando sulla necessità di considerare con particolare attenzione le lingue orientali (russo e cinese) e la filologia germanica (alla quale in precedenza era stato già destinato il tutorato alla pari, istituito su iniziativa del SoS e del Dipartimento). Il Collegio ravvisa la necessità di continuare a monitorare questi dati e di provare a mettere in atto azioni migliorative da subito. La Presidente riporta quanto stabilito nel gruppo AQ, ovvero la proposta di potenziare l'orientamento e di prevedere più attività 'altre' a supporto dello studio curriculare. In particolare, il Collegio approva l'iniziativa della Commissione Orientamento di articolare le proprie attività per livelli di intervento, dedicando una sezione del proprio lavoro agli studenti del II e III anno, così da supportare da un lato gli studenti in difficoltà e da ricevere, dall'altro, informazioni più circostanziate sul perché le discipline menzionate risultino difficili da affrontare per un numero di studenti superiore alla media del CdS.

8. **Monitoraggio questionari e valutazione in ingresso immatricolati 2021/2022 (triennio)**

Per quanto riguarda il CdS CP, in relazione ai questionari di autovalutazione in ingresso delle matricole 2021 (già commentati nel Collegio del 12 aprile 2022 e nel gruppo AQ del 01.07.2022), la prof.ssa Del Villano presenta gli esiti dell'ultima riunione AQ, comunicando che, per aiutare gli studenti a recuperare eventuali lacune in ingresso, sul sito del Corso, in una apposita sezione, sono state rese maggiormente visibili e più facilmente fruibili le diverse risorse che negli anni il CdS ha realizzato – lezioni demo registrate dai docenti, corsi di autoapprendimento di base elaborati dal Claor –, nonché i riferimenti al Seminario I anno (che sarà implementato ulteriormente a partire dall'a.a.2022/2023), a ulteriori attività di recupero riservate al I anno e infine agli OFA di Lingua Inglese (attivi dall'anno accademico precedente). Il collegio approva l'iniziativa

9. **Report dati Valdidat e Almalaurea (triennio e magistrale)**

I dati – già elaborati dai Coordinatori e dai gruppi AQ dei CdS – vengono letti e interpretati alla luce della documentazione più recente ed elaborati anche in previsione della compilazione della SUA quadri B6 e B7.
Per quanto riguarda CP, i dati desunti dai questionari compilati dagli studenti, sia frequentanti, sia non frequentanti, per l'anno accademico 2020/2021, pur delineando un quadro stabile rispetto a quanto precedentemente rilevato, registrano lievi miglioramenti sia in relazione all'andamento di CP per l'anno accademico precedente, sia in relazione alla media del Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda la sezione "Insegnamento" (D1-D4), la valutazione oscilla tra un minimo di 7,75 per il quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esami?") e un massimo di 8,32 relativo al quesito D3 ("Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?") e al quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"). I valori del quesito D1 (7.75) e D2 (7.84) risultano – insieme al valore D14 (che sarà commentato in seguito) – tra i più bassi del CdS, ma ma non segnalano una effettiva criticità essendo entrambi largamente al di sopra del 7. Per la sezione "Docenza" (D5-D10), le medie aritmetiche sono tutte superiori agli 8 punti, a eccezione del quesito D8 che registra un punteggio di 7.84, comunque superiore, seppur di poco, alla media dell'anno precedente e del Dipartimento. Tale valore, inerente alle eventuali attività didattiche integrative, non costituisce una criticità per la conformazione degli insegnamenti e la più generale struttura degli insegnamenti che non necessariamente devono avvalersi di didattica integrativa. Si segnala la positività dei valori che riguardano il quesito D5 sul rispetto da parte dei docenti dell'orario delle lezioni – media di 8.89 –, del quesito D9 sulla coerenza tra programmi ed effettivi insegnamenti e del quesito D10 sulla reperibilità dei docenti (8.87). Meno positivo il riscontro riguardo al gruppo D12-D16 (Didattica a distanza), con valori relativamente più bassi di quelli dei gruppi precedenti, sebbene attestati in media a ridosso poco sopra la soglia dell'8. L'unico valore al di sotto del 6 riguarda il quesito D14 ("Per l'erogazione dell'insegnamento a distanza, il docente ha impiegato oltre a Microsoft Teams altre piattaforme o strumenti"). Non essendo un quesito che interroga la qualità della didattica, il CdS può non considerarlo critico. Le percentuali di giudizi positivi – tavola P2 – espressi dagli studenti sono particolarmente alte, attestandosi su medie percentuali che si aggirano tra l'85% e il 95%, con la sola eccezione del quesito D14. La leggera criticità sulle conoscenze preliminari possedute (D1 – 81.13%) è probabilmente da attribuire alla formazione secondaria degli studenti, in relazione alla quale il CdS si prefigge di programmare un maggiore numero di attività di recupero specifiche. L'efficacia didattica è in ogni caso evidente nelle valutazioni particolarmente elevate dei valori D6 (93.45%) e D7 (93.18%), superiori a quelle già positive dell'anno precedente. Gli studenti propongono – come emerge dalla sezione 'Suggerimenti' – di alleggerire il carico didattico (S1) e di fornire prove di esame intermedie (S8). Su questo punto i docenti concordano sul fatto che le prove intercorso intese come 'esoneri' non sono ammesse nella attuale organizzazione degli esami, mentre le prove di esercitazione sono già ampiamente utilizzate dai docenti.

Per quanto riguarda MCC, i dati raccolti attraverso i questionari per l'a.a. 2020-21 indicano come gli studenti giudichino in modo positivo insegnamenti ed organizzazione del CdS, a conferma di una tendenza al miglioramento già evidenziata negli anni precedenti. Nello specifico, gli studenti esprimono particolare soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche (indicatore D5, che presenta il 98,06 di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 9,24) per la coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato nei programmi pubblicati sul sito (indicatore D9, che presenta il 96,89% di risposte maggiori o uguale al 6, e una media di 8,94), per la reperibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (indicatore D10, che presenta il 97,76 di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 9,14). Molto alti risultano anche i dati strettamente legati alla percezione della qualità della didattica, ovvero gli indicatori D6 e D7, relativi alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina e alla loro chiarezza di esposizione: tali indicatori presentano, rispettivamente, un valore medio di 8,76 e 8,70, ben al di sopra della media dipartimentale.
Nel complesso, il CdS può quindi guardare con soddisfazione i dati delle valutazioni da parte degli studenti, che confermano lo stabilizzarsi del trend positivo degli ultimi anni. Per i primi 11 quesiti (D1-D11), i valori medi risultano largamente superiori al 7 (valore minimo: 7,88 sui quesiti D1 e D2), e ben 9 su 11 sono superiori all'8 (valore massimo: 9,24 sul quesito D5, 9,14 sul quesito D10). Il lavoro complessivamente soddisfacente del CdS è confermato anche dal fatto che tutti i voti medi sono superiori ai voti della media del Dipartimento.
Anche per quanto riguarda l'ambito dei quesiti inerenti alla didattica a distanza che ha caratterizzato l'anno accademico 2020-21, i valori medi risultano sempre superiori al 7, con l'unica eccezione dell'indicatore D14, giudicato, come per CP, non significativo ai fini della valutazione della didattica. Se da un lato si registra un lieve peggioramento dei valori medi relativi ai quesiti inerenti l'aspetto logistico e tecnico della ricezione da parte degli studenti (indicatore D12, relativo alle condizioni dell'alloggio dove si è seguita la DAD, e D13, relativo alla qualità dei dispositivi e della connessione a disposizione), appare significativo il miglioramento, rispetto all'anno precedente, del valore medio relativo alla familiarità del docente con gli strumenti informatici necessari alla didattica a distanza (indicatore D15, che presenta l'89,23 di risposte maggiori o uguali al 6, e una media di 7,97), così come la conferma del valore medio di 8,38 riguardo alla soddisfazione degli studenti rispetto al modo in cui si è svolta la didattica a distanza (indicatore D16, che presenta il 94,41 di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6, e una media di 8,38). Va infine rilevato che, anche per quanto riguarda il gruppo di quesiti relativi alla didattica a distanza (D12-D16), i valori medi sono superiori alla media del Dipartimento.
Per quanto riguarda i dati di Almalaurea di CP, essi rivelano che dei 332 studenti che hanno conseguito il titolo nel 2021, 317 sono stati intervistati. Tenendo conto delle interviste relative ai laureati che si sono iscritti al CdS in anni recenti – secondo i parametri delle indagini Almalaurea – emerge quanto segue: ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi offerti dal CdS il 73.3% degli studenti (10 punti percentuali netti in più dell'anno precedente); il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio per il 41.3% e "più sì che no" per il 47.7%.
Più articolati e meno soddisfacenti i dati relativi all'organizzazione degli esami, ritenuta pienamente soddisfacente non per tutti gli esami (19.2%); il 48.3% ritiene invece che l'organizzazione sia efficiente per più della metà degli esami; infine, il 24.4% considera soddisfacente l'organizzazione di meno della metà degli esami. Seppure non del tutto positivo in senso assoluto, il trend registra margini di miglioramento rispetto all'anno precedente (punteggio pieno solo per il 13.9%).
Il rapporto con i docenti è molto soddisfacente per il 25.6% degli intervistati – percentuale in calo rispetto all'anno precedente (31.3%); soddisfacente "più sì che no" per il 68.6% (in aumento rispetto al 62.7%). Inoltre, il corso è ritenuto soddisfacente dal 50% della platea intervistati, mentre il 41.8% lo valuta soddisfacente in termini di "più sì che no". Nessuno studente ha espresso una valutazione del tutto negativa; il 69.2% si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di laurea. Una chiara criticità – seppure in linea con tutte le percentuali di Ateneo – emerge riguardo alla condizione di aule (raramente adeguate per il 61.0%), attrezzature e postazioni informatiche (ancora in numero inadeguato per il 74.6%). Il Collegio sottolinea l'opportunità di prestare costante attenzione anche a tale aspetto, sebbene non rientri propriamente nell'ambito dell'organizzazione del CdS.
Per quanto riguarda i dati di Almalaurea di MCC, emerge un'opinione complessivamente positiva verso il corso nel suo complesso: il 91,5% degli intervistati si definisce soddisfatto del corso (il 59, 6% è decisamente soddisfatto, il 31, 9% più sì che no). Positivo è anche il dato della soddisfazione rispetto ai rapporti con i docenti: il numero dei laureati decisamente soddisfatti è attualmente del 44,7%, quello dei laureati più soddisfatti che insoddisfatti è del 53, 2 % e quello dei laureati che sono più insoddisfatti che soddisfatti è del 2,1%, mentre nessuno studente si considera del tutto insoddisfatto. Continua a migliorare anche l'indice di soddisfazione nei confronti dell'organizzazione della didattica (misurato in termini di soddisfazione verso l'organizzazione degli esami, valutazione delle aule, valutazione delle attrezzature per attività didattiche), che già si era rivelato l'elemento su cui intervenire favorendo, là dove possibile, una riorganizzazione volta a ridurre il più possibile le condivisioni tra corsi di studio. I dati attuali, infatti, fotografano una sostanziale soddisfazione verso l'organizzazione degli esami (l'87,2% dei laureati ritiene l'organizzazione di più della metà degli esami quasi sempre soddisfacente, o soddisfacente, mentre solo il 2,1% la ritiene mai o quasi mai soddisfacente) così come verso le attrezzature (il 60 % le considera sempre o spesso adeguate). Continua a essere sostanzialmente positiva la valutazione delle aule

(considerate sempre adeguate dall'8,9% dei laureati, spesso adeguate dal 44, 4 %). Questi dati confermano che, nonostante la difficoltà di reperire spazi quantitativamente e qualitativamente adeguati al numero crescente degli iscritti, alcuni interventi mirati del corso di laurea stanno producendo buoni risultati. L'insieme di questi elementi positivi trova conferma nel dato che la maggioranza dei laureati (79,6%) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio in questo ateneo, un dato in deciso aumento rispetto all'anno precedente (69 %), che, tuttavia, scontava probabilmente la particolare situazione che hanno trovato i laureati del 2020 nell'ingresso nel mondo del lavoro in un momento oggettivamente reso difficile dalla pandemia. Da leggere positivamente, inoltre, è l'assenza di laureati del CdS che non si iscriverebbero più all'Università, a differenza del 4,8 % dell'anno precedente.
Il Collegio approva l'elaborazione e interpretazione dei dati offerta dai due Coordinatori, che aprono la discussione sulla criticità più rilevante emersa, vale a dire l'organizzazione non adeguata degli esami. Sentito il parere dei rappresentanti degli studenti, il principale problema risulta essere costituito dall' accavallamento delle date d'esame. Per la triennale, a questo si aggiunge il disagio causato dalla propedeuticità ancora in vigore per le coorti antecedenti al 2020, per le quali le studentesse e gli studenti rimasti indietro con gli esami di lingua e letteratura spesso si trovano a dover rimodulare il proprio 'piano esami' perché le date d'appello delle discipline linguistiche e letterarie non sono disposte progressivamente. È tuttavia vero che, proprio a partire dal corrente anno accademico – e quindi dalla sessione di giugno-luglio c.a. –, il calendario esami è stato sottoposto al vaglio dell'Ufficio Didattica del Dipartimento che, nelle persone della dott. Varriale per le triennali e della dott. Amabile per le magistrali, ha provveduto ad armonizzare le date. Un miglioramento è quindi atteso nelle sessioni a venire.
Prende la parola la prof.ssa Micillo che sottolinea l'irrilevanza delle domande sulle strutture, dal momento che i CdS non sono responsabili delle condizioni in cui versano le aule o dello stato delle attrezzature. Il prof. Moretti suggerisce che, per avere un quadro completo dell'andamento e della condizione dei Corsi come dell'Ateneo sarebbe il caso di prendere in considerazione i risultati delle valutazioni del Censis che non premiano affatto le Università campane, collocate agli ultimi posti della classifica. La prof.ssa Micillo come altri docenti non è però certa della concreta utilità di tale valutazione, perché basata su criteri non del tutto funzionali alla valutazione dei Corsi di Laurea. Non avendo a disposizione la documentazione relativa alla valutazione e non essendo il punto all'OdG, il Collegio decide di non commentare la classifica del Censis.

10. <u>Report Commissione Paritetica 2021 e Report dei Rappresentanti degli Studenti</u>

La Presidente del Collegio illustra i punti salienti dell'ultima relazione della Commissione Paritetica (2021) relativa a CP; il commento dell'analoga relazione per MCC è prevista per il Collegio successivo.
La prof.ssa Del Villano chiarisce di aver preso in considerazione solo i punti in cui il CdS ha concretamente possibilità di intervenire, sorvolando dunque sulle carenze delle infrastrutture e rimandando il commento dei quadri D-E-F al prossimo Collegio. Le raccomandazioni e i punti critici emersi dalla Relazione CPDS per CP presentata nel 2021 sono stati quindi enucleati nel seguente modo:

Quadri A-B-C:

a) Pagina del CdS: La pagina del CdS sul sito non è risultata aggiornata;
b) Schede Valutazione lato Studenti: Le schede di valutazione lato studenti suggeriscono di alleggerire il carico didattico (S1) e e di inserire prove d'esame intercorso (S8); tali suggerimenti trovano riscontro nella criticità relativa alle conoscenze preliminari che molti studenti giudicano inadeguate ad affrontare il carico didattico; la Commissione Paritetica considera da attenzionare il fatto che nessun CdS del Dipartimento si è dato regole comuni per esami e prove intercorso. La Commissione propone inoltre di monitorare il dato della presenza di numerose schede di valutazione non compilate (per quanto positivo l'incremento di schede compilate rispetto all'anno precedente);
c) Interlocuzione con gli studenti: Non ci sono stati momenti documentati in cui il CdS abbia interloquito direttamente con gli studenti/rappresentanti o che abbia proceduto collegialmente alla discussione di problemi segnalati apertamente dagli studenti; sono inoltre mancati momenti e opportunità in cui poter esprimere il disagio causato dalla pandemia;
d) il CdS non ha preso in carico le criticità legate alla valutazione dei singoli insegnamenti e i programmi dei singoli insegnamenti non sono stati monitorati (il valore di riferimento è comunque positivo); nei questionari il valore D8 sulle attività integrative appare critico;
e) Organizzazione della didattica: Si raccomanda maggiore attenzione all'organizzazione degli orari delle lezioni; gli studenti hanno segnalato che alcuni docenti hanno permesso il collegamento alla piattaforma *Moodle* per svolgere l'esame di accertamento linguistico esclusivamente da un computer e non da altri devices; Organizzazione esami non pienamente soddisfacente;

Quadri D-E-F

f) Mancato caricamento della SMA sulla pagina del sito a partire dal 2017;
g) Criticità relativa all'internazionalizzazione e a stage e tirocini;
h) Portatori di interesse: si consiglia di incrementare e documentare le interlocuzioni.

La prof.ssa Del Villano comunica che riguardo al punto a) e al punto f) il sito online di CP è stato aggiornato: la sezione Qualità del sito di CP è al momento corredata di tutti i documenti che ne attestano le attività presenti e passate. Riguardo agli altri punti, riporta preliminarmente quanto elaborato dal gruppo Qualità (cfr. verbale AQ del 01.07.2022). Sul punto b) dopo una breve discussione si ribadisce quanto stabilito in relazione alle valutazioni Valdidat 2022: ovvero, la valutazione sulle attività didattiche integrative può essere considerata relativa dal momento che, per la conformazione degli insegnamenti e per la più generale struttura degli insegnamenti, essa non è necessaria. Circa i suggerimenti degli studenti, S1 e S8, il Collegio concorda sulla opportunità di disambiguare nelle domande del questionario la differenza tra 'esonero' e 'prova intercorso', ribadendo che le prove intercorso intese come 'esoneri' non sono ammesse nella attuale organizzazione degli esami, mentre le prove intercorso di esercitazione e *mock test* sono già in uso (laddove il tipo di didattica impiegata per l'insegnamento lo consenta). Infine, si riprende il discorso sulle conoscenze preliminari e le attività di recupero in ingresso, precisando ancora una volta che il seminario metodologico I anno sarà implementato e saranno poste in essere nuove attività ad hoc (si veda il punto 8 del presente verbale). Rispetto alla criticità rappresentata dalle schede non compilate, i docenti si impegnano a sensibilizzare gli studenti in aula e attraverso i rappresentanti.
In merito alla criticità rappresentata dalla assenza di momenti collegiali dedicati all'ascolto degli studenti (lettera c), come stabilito già nel gruppo AQ (cfr verbale 01.07.2022), la Presidente annuncia che in ogni Collegio o Consiglio una voce dell'OdG sarà sempre destinata all'ascolto dei rappresentati degli Studenti. Il Collegio approva, concordando con la Paritetica sulla necessità di dare voce al disagio che, durante e dopo la pandemia, molti studenti sembrano aver patito.
Sul punto d) la Coordinatrice conferma quanto già dichiarato in relazione al punto 3 dell'OdG circa il controllo formale delle schede programmi. Riguardo ai contenuti, i docenti presenti vengono esortati a evitare sovrapposizioni tra i programmi di triennale e magistrale e a controllare che ci sia progressione di livello per gli insegnamenti con più annualità. Infine la Coordinatrice assicura che sarà sua premura contattare i docenti la cui valutazione dovesse risultare critica.
Le azioni migliorative proposte per ridurre le criticità al punto e) sono state in parte già illustrate (controllo dell'orario delle lezioni, cfr. punto Comunicazioni all'OdG e calendarizzazione attenta degli esami con l'ausilio dell'Ufficio Didattica). La criticità specifica sollevata sulle prove d'esame effettuate su *Moodle* non può essere presa in carico dal CdS, dal momento che, per decisione condivisa da tutti i docenti di lingue e per delibera del Claor e conseguente decreto, gli esami su *Moodle* per ragioni di sicurezza, ovvero perché la prova possa essere considerata valida, devono svolgersi da computer (telefono cellulare o tablet non garantiscono un adeguato controllo). Si aggiunge che la modalità delle prove è stata, con congruo anticipo, illustrata in aula e pubblicizzata con tutorial su *youtube*, sui canali di comunicazione dell'Ateneo e sulle pagine personali dei docenti per tutte le lingue.
La Presidente del Collegio passa la parola ai Rappresentanti degli Studenti che si fanno portavoce della difficoltà piuttosto generalizzata a superare il primo esame della lingua orientale presente nel piano di studi, con particolare riferimento a Lingua araba I e lingua cinese I. Aggiungono che, tra i numerosi accavallamenti che non facilitano la frequenza ai corsi, il più impattante è quello tra cinese e inglese (le due lingue più frequentate del CdS). Agganciandosi al problema, interviene il prof. Balirano, Presidente del Claor, il quale afferma di aver ripetutamente segnalato l'accavallamento tra cinese e inglese al III anno di CP. La prof.ssa Del Villano conferma la medesima criticità per alcuni gruppi di lettorati. Il Collegio spera che le disposizioni in materia di orario (cfr. Comunicazioni) potranno incidere positivamente sulla soluzione del problema. La Coordinatrice di CP si fa carico di riportare la questione in Consiglio del Polo se la situazione con il nuovo orario non dovesse migliorare.
Il secondo punto sul quale i Rappresentanti degli Studenti si pronunciano è la preoccupante disaffezione riscontrata in studenti e studentesse per la 'vita accademica' nei suoi aspetti legati alla socialità, alla frequenza in presenza dei corsi e persino alla partecipazione agli appelli d'esame. A questo proposito, i docenti facenti parte del gruppo AQ espongono quanto discusso nella seduta del 01.07.22. Segue un ampio dibattito: il prof. Raini esprime preoccupazione per la situazione di lingua cinese e legge una Comunicazione a firma della prof.ssa Varriano, dalla quale si evince un calo significativo di studenti che superano per sessione lo scritto di cinese. Prima del Covid superava lo scritto il 60% degli iscritti all'appello, dalla pandemia in poi solo il 20%. Analoga situazione è lamentata dalla prof. Micillo per Filologia Germanica, la quale propone, anche in questo caso, corsi di rafforzamento o propedeutici nel caso delle lingue orientali I anno. Il prof. Raini concorda ma il prof. Mondola interviene sostenendo che per lingua spagnola la presenza di un corso di autoapprendimento di 30 ore a supporto della didattica frontale non risulta comunque efficace, probabilmente perché facoltativo. La prof.ssa Izzo e il prof. Mondola testimoniano inoltre di una drastica diminuzione di iscritti agli appelli, al di là dell'esito dell'esame. Persino le sessioni di giugno hanno registrato pochissimi esaminandi: una anomalia mai

verificatasi nel Corso di Studi che molti docenti presenti attribuiscono alla didattica mista offerta nell'ultimo semestre. Per la prof.ssa Micillo è necessario intervenire sulla didattica e sugli esami, magari riportando alla modalità in presenza anche gli scritti delle lingue orientali. Il prof. Mondola riprende la parola aggiungendo che pure il tutorato alla pari ha avuto una frequenza limitata da parte degli studenti e sembra essere stato un esperimento non riuscito. La prof.ssa Sgambati riporta che il tutorato alla pari per lingua tedesca, invece, ha funzionato. Il prof. Balirano esorta a utilizzare le risorse create dal CLAOR, che consistono in corsi di autoapprendimento per tutte le lingue, per i quali si potrebbe pensare all'attribuzione di crediti. In generale però il problema trasversale alle lingue è la scarsa frequenza dei lettorati (CEL), il che comporta una preparazione (anche psicologica) non adeguata a sostenere l'esame. La prof.ssa Di Rosa esorta i Rappresentanti degli Studenti a provare a spiegare più dettagliatamente la natura del disagio, le motivazioni per cui a loro parere si verifica questa resistenza a svolgere esami o a partecipare alla vita accademica. La sig.ra Alessia Farina, Rappresentante degli Studenti, risponde che la DAD ha influito in modo negativo perché molti studenti preferiscono stare a casa, non si seguono i CEL, soprattutto per le lingue europee sottovalutate perché più scolarizzate. I problemi diventano più gravi per i Fuori Sede, il cui ritorno in presenza si è rivelato molto problematico, non solo per ragioni psicologiche. Il sig. Luigi Cerreto, Rappresentante degli Studenti, insiste sul fatto che i Fuori Sede si sono organizzati all'ultimo momento per gli esami perché la sola modalità in presenza degli stessi è stata comunicata troppo tardi da parte dell'Ateneo. In generale, rileva comunque un malessere dovuto ai contraccolpi psicologici della pandemia, che la DAD ha amplificato portando a una sorta di 'disaffezione' verso l'Ateneo.
La prof.ssa Fusco conferma di aver riscontrato tale disaffezione; la prof.ssa Ciocca afferma che la DAD sembra più comoda, per cui è importante spiegare agli studenti quanto la presenza, il senso della frequenza universitaria, sia importante per il percorso di formazione e di crescita. La prof.ssa Del Villano ricorda che il consiglio del Polo ha deliberato che da ottobre si torna in presenza, per cui il Collegio si augura che ciò contribuisca a migliorare la percezione che gli studenti hanno della didattica universitaria.

11. <u>Programmazione Orientamento a.a. 2022/2023</u>

La Commissione Orientamento ha pianificato di strutturare le attività di orientamento per livelli, progettando specifiche attività destinate:
1) agli immatricolandi (la Coordinatrice già accoglie su Skype ogni giovedì per tutto il periodo di luglio e settembre gli studenti in uscita dalla scuola superiore che vogliano ricevere informazioni sul CdS) e la prof.ssa Morabito pensa di organizzare un mini open day nel mese di settembre per illustrare l'offerta formativa;
2) a studenti e studentesse del I anno, in modo da supportarli nella compilazione del piano di studi e nel recupero di eventuali lacune;
3) a studenti e studentesse del II e III anno, per supportare le scelte relative al tirocinio e valutare e superare eventuali difficoltà riscontrabili lungo il percorso didattico;
4) a fuori corso e studenti-lavoratori.
La prof.ssa Del Villano comunica che inoltre terrà ogni giovedì per i mesi di luglio e settembre 2022 una forma di Orientamento pre-immatricolazione.
La prof.ssa Morabito, Presidente della Commissione, annuncia di voler promuovere le lingue con pochi studenti con attività ad hoc da organizzarsi nel mese di settembre.
Il Collegio approva.

12. <u>Varie ed eventuali</u>

Tra le varie ed eventuali, su sollecitazione della Presidente, il Collegio riflette sul problema della distribuzione degli insegnamenti sui semestri. Il Presidio ha spesso, nella persona del Presidente prof. Schirru, esortato a prendere in considerazione in fase di programmazione didattica la questione del bilanciamento tra insegnamenti collocati sul primo e sul secondo semestre, allo scopo di favorire lo svolgimento di esami già nella prima sessione utile (febbraio). A questo si aggiunge la necessità per molti docenti di concentrare la propria didattica su un solo semestre allo scopo di dedicare più tempo alla ricerca nell'altro semestre. La prof.ssa Venditti interviene ricordando che non tutti gli insegnamenti sono semestrali, soprattutto le lingue orientali, i cui docenti potrebbero risentirsi per una possibilità a loro preclusa; la prof.ssa Ciocca si dichiara nettamente contraria, sostenendo che la concentrazione della didattica di un docente su un solo semestre comporterebbe confusione nel piano didattico degli studenti e nell'organizzazione generale affidata al Polo. La prof.ssa Nocera prende la parola dichiarandosi favorevole e per far notare – in risposta alla precisazione fatta alla prof.ssa Venditti – che, in realtà, anche le lingue orientali stanno riflettendo sulla questione, per cui sarebbe auspicabile che il CdS esprimesse un parere favorevole al riguardo. La prof.ssa Izzo si dichiara favorevole, non ravvisando alcun disagio per gli studenti, dal momento che solitamente gli insegnamenti affidati ai docenti riguardano annualità diverse e livelli diversi: non si verificherebbero affastellamenti nell'orario lato studente, mentre il beneficio per i docenti sarebbe enorme, soprattutto per i più giovani. Poter trascorrere del tempo all'estero è infatti un elemento ampiamente valorizzato in sede di ASN e risulta

ostacolato dalla didattica distribuita sul doppio semestre. Inoltre, la prof. Izzo mette in luce come nel Piano Strategico di Ateneo, Ricerca e Internazionalizzazione siano doveri (oltre che diritti) che tutti i docenti sono chiamati ad assolvere e sui quali la didattica non deve pesare. La prof.ssa Di Rosa concorda pienamente, aggiungendo che concentrare la didattica su un solo semestre non implica minore partecipazione e presenza del docente nei riguardi degli studenti. Dello stesso parere sono la prof.ssa Capezio e il prof. Corradi, i quali propongono – per facilitare l'organizzazione del Polo – che il semestre unico non sia scelto dal docente, così come l'orario, purché tale possibilità sia prevista per chi ne fa richiesta. Resta infatti scontato che la scelta dell'insegnamento su un unico semestre non sia obbligatoria per coloro che attualmente insegnano su due semestri e che sia altresì subordinata alle direttive dei settori disciplinari (in particolare, per quello che concerne le lingue orientali attualmente organizzate a tutti i livelli come insegnamenti annuali). La prof.ssa Del Villano raccoglie le proposte e si riserva di approfondire la questione in Dipartimento e in Consiglio del Polo.

La Presidente, constatato che non vi sono altri interventi né ulteriori punti all'ordine del giorno da discutere, dichiara la riunione sciolta alle ore 13.30.

13/07/2022

Presidente del Collegio Didattico	Coordinatore del Corso in Letterature e Culture Comparate	Segretario
Prof.ssa Bianca Del Villano	Prof. Roberto Mondola	Prof.ssa Michela Venditti
F.TO Bianca Del Villano	F.TO Roberto Mondola	F.TO Michela Venditti